

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Al Direttore Generale  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

e.p.c. ANVUR – Agenzia Nazionale di  
Valutazione del Sistema Universitario e  
della Ricerca tramite caricamento sul  
Portale della Performance  
<https://banchedati.performance.gov.it>

### **Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2025**

L'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 indica la data del 30 giugno come termine finale sia per l'approvazione della Relazione annuale sulla performance da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo delle pubbliche amministrazioni, sia per la validazione della medesima Relazione.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Bari, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, esercitate ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), dello stesso decreto legislativo n. 150/2009, nella seduta del 19 giugno 2026, ha preso in esame il testo della Relazione sulla performance integrata di Ateneo 2025 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2026 e trasmesso al Nucleo di Valutazione con nota n. 157240 del 12 giugno 2026 a firma del Direttore Generale.

Il testo della Relazione risulta strutturato, come nell'anno precedente, in cinque sezioni:

1. Informazioni di sintesi
2. Performance organizzativa
3. Organizzazione e capitale umano
4. Performance individuale
5. Monitoraggio e riesame del processo di valutazione.

La Relazione contiene, inoltre, n. 6 documenti allegati:

1. Rendicontazione delle misure del *Gender Equality Plan 2025-2027* (All. n. 1);
2. Rendicontazione della Programmazione Strategica 2025 (All. n. 2);
3. Rendicontazione dei Progetti Direzionali 2025 (All. n. 3);
4. Rendicontazione Misure di anticorruzione 2025 (All. n. 4);
5. Livello di realizzazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (All. n. 5);
6. Piano della Formazione del Personale - Azioni Realizzate (All. n. 6).

Nell'ambito dell'autonomia procedurale e organizzativa riconosciuta dalla L.240/2010 art. 2 comma 1, lett. r), il Nucleo ha eseguito il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno tenendo conto delle Linee guida ANVUR, nonché delle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica le quali prevedono che la Relazione sulla performance contenga un'adeguata evidenza a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nei documenti della pianificazione e alle risorse stanziare, con la rilevazione degli eventuali scostamenti.

L'approvazione e validazione della Relazione costituiscono condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali previsti dal titolo III del citato D.Lgs. n. 150/2009.

Il Nucleo ha esaminato tutti gli elementi emersi dalla documentazione disponibile nel sito di Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e dalla ulteriore documentazione pervenuta e conservata in formato elettronico negli archivi dell'Università di Bari. Il Nucleo ha proceduto, inoltre, nella seduta del 19 giugno 2026, ad audire la Struttura tecnica di supporto per ulteriori chiarimenti e approfondimenti sui contenuti della Relazione.

Nell'audizione è stata ribadita l'importante funzione della consuntivazione dei risultati sia ai fini del continuo processo di miglioramento gestionale dell'Ateneo, sia ai fini dell'*accountability* e della trasparenza poiché, attraverso la Relazione, l'Ateneo rendiconti, in modo chiaro e sintetico, a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel ciclo della performance. Secondo quanto previsto dal vigente art. 14, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, infatti, il Nucleo di Valutazione è tenuto a validare la Relazione sulla Performance 2025 entro il 30 giugno 2026 "*a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali*".

Nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa richiamata e nelle Linee guida in materia di rendicontazione degli obiettivi, quindi, il Nucleo ha suddiviso le considerazioni relative alla validazione, come per gli anni precedenti, in tre macro ambiti di seguito rappresentati. Questo approccio metodologico consente di individuare, anno per anno, le modifiche correttive apportate per il miglioramento del sistema della performance ma anche gli ulteriori margini di perfezionamento per i prossimi cicli.

## **1. Compliance della Relazione rispetto alle disposizioni normative e alle prassi**

Tale ambito di analisi mira a verificare il livello di coerenza della Relazione integrata sulla Performance rispetto alle disposizioni normative e alle prassi vigenti con particolare riferimento alle Linee Guida n. 3/2018 della Funzione Pubblica ed alle varie indicazioni di ANVUR rivolte alle Università statali in termini di semplificazione e selezione delle priorità, miglioramento della qualità degli indicatori, integrazione tra orizzonti temporali e ambiti rappresentati (performance, anticorruzione e trasparenza, bilancio, salute delle risorse) e, infine, contributo alla creazione di valore pubblico.

Con specifico riferimento a quanto previsto dal comma 1, lett. b) del richiamato art 10 del l D.lgs. 150/2009, il Nucleo di Valutazione accerta che l'approvazione della Relazione è avvenuta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2026 e rileva che nella Relazione Integrata sono sintetizzati, in un unico documento, i risultati ottenuti dall'Ateneo nel 2025, nell'ambito delle proprie missioni istituzionali e di mandato, nelle strategie adottate, nelle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, nella gestione del personale e dei servizi tecnico amministrativi e, più in generale, nella produzione degli *outcome* programmati e nella creazione e protezione del valore pubblico secondo i 4 pilastri descritti del DPI 2025-27.

Il Nucleo ha, altresì, verificato positivamente la rispondenza della Relazione alle Linee Guida 3/2018 della Funzione Pubblica, con riferimento ai contenuti previsti in termini di analisi di contesto, rendicontazione degli obiettivi individuali e di performance organizzativa, declinazione del percorso di misurazione e valutazione della performance relativa al 2025.

Rispetto a quanto programmato nella sezione III del DPI 2025-27 che contiene il PIAO, il Nucleo rende atto che la performance organizzativa di Ateneo, riferita ai 4 pilastri del valore pubblico, si attesta su

un valore complessivo del 96,2% con obiettivi raggiunti *in modo soddisfacente* come riportato nella Relazione in esame (par. 2.2.1, pag. 9).

In particolare, con riferimento ai dati contenuti nell'Allegato 2, il Nucleo, in continuità con l'anno precedente, ha avuto modo di verificare che le schede utilizzate per la rendicontazione riportano, in modo chiaro e intellegibile, le informazioni di dettaglio rilevanti per la valutazione del raggiungimento di ciascuno obiettivo strategico, ovvero:

- baseline di riferimento per anno 2025;
- misurazione degli indicatori per anno 2025;
- valutazione del tasso di raggiungimento dell'obiettivo;
- stato di realizzazione delle azioni strategiche programmate;
- risorse finanziarie consuntive;
- elenco dei progetti direzionali collegati agli obiettivi.

In merito a questi elementi, il Nucleo rende atto che la Relazione contiene una puntuale e chiara evidenza del livello di raggiungimento degli obiettivi raggiunti in tutto o in parte, ma difetta, in relazione ad alcune schede obiettivo riportate negli allegati, di una chiara motivazione degli scostamenti registrati in sede di rendicontazione fra risultati programmati e risultati conseguiti. Si raccomanda, pertanto, di inserire, per tutti gli obiettivi rendicontati, l'indicazione analitica delle motivazioni che non hanno consentito l'eventuale pieno raggiungimento del risultato atteso, magari inserendo un'apposita sezione della scheda. Come rappresentato anche in sede di validazione della Relazione 2023, su questo aspetto, la rendicontazione risulta parzialmente lacunosa. Il Nucleo auspica sul punto *de quo* un maggiore livello di approfondimento.

Inoltre, con riferimento ad alcuni dati rappresentati nelle schede di performance strategica, quali, ad esempio, quelli sub A.1 riferito al primo pilastro 'Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva', il Nucleo riscontra una evidente superiorità dei valori registrati a consuntivo al 31.12.2025 rispetto al target programmato e formula, quindi, una raccomandazione all'Ateneo per la elaborazione e definizione di obiettivi più sfidanti per il prossimo ciclo della programmazione (2027-2029).

Circa il monitoraggio della gestione, il Nucleo rende atto che in ogni scheda dell'Allegato 2, risulta indicato lo status (avviata, realizzata e in corso) di ogni singola azione programmata e sono state dettagliate le attività effettivamente realizzate nel 2025. Tale indicazione consente di evidenziare lo

stato di avanzamento annuale delle attività correlate a ciascun obiettivo strategico triennale. A tal riguardo, il Nucleo ci tiene a ribadire come nelle Linee Guida ANVUR sulla gestione integrata del ciclo della performance, la Relazione sulla Performance debba essere considerata “*come un’autovalutazione dell’Ateneo sull’andamento del proprio ciclo di performance annuale*” mettendo in evidenza, tra l’altro, i seguenti aspetti: a) l’evidenza degli aggiustamenti in itinere, b) il grado di approfondimento degli aspetti critici emersi; c) la presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive per il ciclo successivo.

Analizzando, invece, i dati della performance amministrativa rappresentati nel par. 2.3 della Relazione e in Allegato 3, il Nucleo rende atto che il risultato complessivo si attesta su una buona performance con un valore di 95,78% articolato sulle quattro note dimensioni: utenti e qualità dell’offerta, processi interni, crescita e innovazione, dati economici-finanziari e patrimoniali. Trattasi di un dato rilevante ai fini della gestione poiché costituisce il necessario raccordo della pianificazione strategica con la performance individuale del personale contrattualizzato.

Con riferimento alla previsione di cui all’art. 5, comma 2, del dPCM 30 giugno 2022, n. 132 relativa al monitoraggio della coerenza della Sezione Organizzazione e capitale umano, su base triennale, rispetto agli obiettivi di performance, il Nucleo rende atto che, come per l’anno precedente, l’Ateneo ha integrato la Relazione con un paragrafo specifico (3.2 MONITORAGGIO TRIENNALE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE) che consente una lettura integrata dei dati organizzativi, economici e previsionali afferenti alla gestione delle risorse umane e l’analisi dell’evoluzione della consistenza del personale tecnico-amministrativo e CEL, le dinamiche delle cessazioni, le capacità assunzionali e gli equilibri di bilancio. In merito a questo punto, si rende atto che l’All. 5 della Relazione contiene una tabella di sintesi che rappresenta in modo adeguato il collegamento diretto tra profili professionali, inquadramento del personale e nuove posizioni istituite (n. 98) con i 4 pilastri del Valore pubblico i cui dati di performance sono rendicontati nella Relazione in esame.

In merito alla connessione tra il ciclo della performance e il ciclo di bilancio, il Nucleo riscontra che è presente un adeguato collegamento fra la programmazione finanziaria e quella strategica ed operativa. Gli obiettivi strategici e operativi sono, infatti, integrati con il Bilancio unico di Ateneo annuale e triennale 2025-2027 e le schede di sintesi dei risultati riepilogano tale integrazione indicando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuno obiettivo.

**Sulla base di quanto esposto, il Nucleo reputa che la Relazione sulla performance, pur presentando alcuni spazi di miglioramento, risulti coerente e conforme con le disposizioni normative e con le prassi del Dipartimento della Funzione Pubblica e di ANVUR.**

## **2. Attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione**

Questo ambito di analisi mira a verificare la coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO relativo all'anno di riferimento e la presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano e nelle successive variazioni avvenute in corso di anno.

Con riferimento a tali aspetti, il Nucleo rende atto che la Relazione Integrata è stata redatta avendo a riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 (sezione III del DPI).

Anche nel corso del 2025 l'Ateneo ha continuato ad implementare lo sviluppo dell'applicativo di gestione del ciclo della performance (PiCo-UniBA) con una buona attendibilità dei dati relativi alle attività di monitoraggio, rendicontazione degli obiettivi ai diversi livelli (strategici, organizzativi ed individuali) e dell'intero processo di valutazione individuale fino al colloquio di valutazione. Attraverso questa piattaforma, il Nucleo ha potuto verificare la puntuale corrispondenza tra gli obiettivi indicati nel PIAO 2025-2027 e la rendicontazione degli obiettivi organizzativi e individuali esposta nella Relazione Integrata 2025.

Come confermato in sede di audizione, il Nucleo prende atto della conclusione di tutte le attività valutazione riferite al 2025.

Il Nucleo ritiene che la Relazione presenti un buon livello di integrazione dei dati fra gli ambiti della performance, dell'anticorruzione, della trasparenza, del bilancio e dello stato delle risorse.

**A seguito di tale analisi, emerge come la Relazione possa, per quanto concerne le informazioni in possesso del Nucleo di Valutazione, considerarsi attendibile e i dati possano reputarsi affidabili ai fini di una corretta rendicontazione.**

## **3. Comprensibilità della Relazione**

Con riferimento a questo ambito di analisi, si rende atto che l'Amministrazione ha recepito l'invito fatto più volte dal Nucleo, in sede di validazione, per la individuazione di soluzioni che possano consentire una buona intellegibilità dei contenuti della Relazione come l'utilizzo di sistemi di *data visualization*, quali infografiche e tabelle per una rappresentazione sintetica dei risultati della gestione.

Detti sistemi consentono di rendere i dati facilmente comprensibili, analizzabili e accessibili e permettono al lettore di identificare, a colpo d'occhio, *pattern*, *trend* e correlazioni fra le diverse dimensioni della performance (strategica, amministrativa e individuale).

Sul punto, tuttavia, si individua un ulteriore margine di miglioramento per i prossimi cicli rispetto alla evidente necessità di una maggiore semplificazione della rendicontazione, di un'esposizione più sintetica e di un linguaggio semplice e comprensibile per tutti gli utenti finali che possa favorire un migliore accesso ai dati e alle informazioni. La Relazione 2025, difatti, presenta un testo molto esteso, componendosi di 85 pagine suddivise in 5 sezioni e di n. 6 allegati dei quali solo il primo 'GEP' consta di ben 75 pagine.

Pur considerando la complessità organizzativa dell'Ateneo e l'elevato livello di maturità del sistema di gestione della performance che poggia su misurazioni approfondite e dettagliate, il Nucleo raccomanda una rendicontazione più snella e sintetica per migliorare la leggibilità e la fruibilità dei testi.

In merito a questo ambito, infine, si rende atto che, seguendo sempre un'indicazione del Nucleo, la parte iniziale della Relazione si apre con un breve paragrafo dedicato alle '*informazioni di sintesi per gli stakeholder*' che riporta in modo sintetico e chiaro i dati più rilevanti anche per un pubblico generalista operando, poi, un rinvio ad un'analisi di contesto realizzata nell'ambito di un documento separato, denominato "UNIBA IN SINTESI ANNO 2025" pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Sul punto, però, il Nucleo raccomanda di rendere tale documento coerente con i contenuti e l'orizzonte temporale della rendicontazione in esame.

**Pur rendendo atto di un ulteriore margine di miglioramento collegato alle suindicate raccomandazioni, il Nucleo ritiene che il documento rispetti i requisiti di comprensibilità, sinteticità e chiarezza previsti dal D.Lgs. 74/2012.**

## **Conclusioni**

Viste le considerazioni di cui ai paragrafi precedenti il Nucleo di Valutazione delibera di procedere alla validazione della Relazione sulla performance 2025. Segnala tuttavia la necessità che l'Ateneo si faccia carico delle raccomandazioni sopra esposte.

Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla performance.

Il presente documento di validazione sarà inviato all'ANVUR tramite caricamento sul Portale della Performance e pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web d'Ateneo.

Bari, 19 giugno 2026

La Coordinatrice  
del Nucleo di Valutazione

*f.to* Prof.ssa Cristiana Fioravanti